



# CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Pag. 1 di 3

rev. 00 del 27.04.2009

## Prot. 2167/AG01

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- la valenza formativa del voto di condotta.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e, quindi, al computo del credito scolastico.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad un voto inferiore a sei/decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. Il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe.

Il COLLEGIO DEI DOCENTI dell'Istituto P.P. Pasolini ha individuato i seguenti

### INDICATORI per la rilevazione della CONDOTTA

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <b>Comportamento:</b>               | ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto   |
|                                     | ▪ Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali   |
|                                     | ▪ Rispetto e responsabilità nel comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola e di terzi |
|                                     | ▪ Correttezza dei comportamenti durante le verifiche  |
|                                     | ▪ Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza                                      |
|                                     | ▪ Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività  |
| <b>Frequenza:</b>                   | ▪ Regolarità nella frequenza  |
|                                     | ▪ Numero di assenze e ritardi   |
|                                     | ▪ Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni   |
|                                     | ▪ Numero di uscite anticipate   |
|                                     | ▪ Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni  |
| <b>Atteggiamenti metacognitivi:</b> | ▪ Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche   |
|                                     | ▪ Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo  |
|                                     | ▪ Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne   |
|                                     | ▪ Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero  |



# CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Pag. 2 di 3

rev. 00 del 27.04.2009

## VALORE DEI VOTI

Sono considerate valutazioni positive i voti **10, 9, 8**, relativamente ad una scala discendente che rappresenta diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori prescritti.

I **voti 7 e 6** invece denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche rilevate sulla frequenza o da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazioni del Regolamento di Istituto.

L'eventuale valutazione di **insufficienza**, indicata con **voto 5**, rappresenta condotte gravemente scorrette. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli Esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe .

Il Collegio dei Docenti con delibera del 21 aprile 2009 ed il Consiglio d'Istituto con delibera n. 20 del 27 aprile 2009 ha approvato la seguente

### Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento

| INDICATO<br>RI                   | DESCRITTORI  |  |  |
|----------------------------------|--|--|--|
|                                  | Comportamento  | Frequenza  | Atteggiamento di studio  |
| 10                               | Comportamento esemplare.<br>Nessuna infrazione al Regolamento.   | Frequenza costante e regolare  | Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi  |
| 9                                | Comportamento sempre corretto.<br>Nessuna infrazione al Regolamento.   | Frequenza regolare   | Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno                      |
| 8                                | Comportamento adeguato ma vivacità a volte di disturbo.<br>Nessuna infrazione al Regolamento, qualche richiamo verbale.  | Frequenza abbastanza regolare; qualche ritardo nelle giustificazioni                     | Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste                              |
| 7                                | Comportamento non sempre corretto; richiami e note scritte.<br>Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni.  | Frequenza non sempre regolare, ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati    | Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale o strategico           |
| 6                                | Comportamento spesso scorretto.<br>Numerose infrazioni al Regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 gg.   | Frequenza molto irregolare; ripetute omissioni e mancanze nelle dovute giustificazioni   | Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente. |
| <b>VALUTAZIONE INSUFFICIENTE</b> |  |  |  |
| 5                                | Frequente violazione dei regolamenti con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 gg. o che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore ai 15 gg., non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. | Frequenza irregolare alle lezioni, con assenze ingiustificate o giustificate in ritardo. | Disinteresse al dialogo educativo.<br>Mancato rispetto delle consegne scolastiche.                   |

|   |   |                        |
|---|---|------------------------|
|  | <h1>CRITERI DI VALUTAZIONE<br/>DEL COMPORTAMENTO</h1> | Pag. 3 di 3            |
|   |   | rev. 00 del 27.04.2009 |

Nella valutazione della condotta, basata su osservazioni sistematiche, il Consiglio determinerà il voto nell'area della sufficienza (10 – 6), di norma, in presenza di almeno due indicatori su tre nella corrispondente fascia. In caso diverso, se ne darà motivazione a verbale.

Resta comunque salva la facoltà del Consiglio di classe di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli compete vista la difficoltà di conformare a standard oggettivi, che rappresentino in modo misurabile tutta la gamma possibile dei comportamenti dello studente, senza i riferimenti ai contesti diversi in cui essi si manifestano.

Il presente documento è parte integrante del Regolamento d'Istituto ed è allegato, con il Patto Educativo di Corresponsabilità, al POF di scuola, per opportuna diffusione e conoscenza agli studenti e alle loro famiglie.

|                            | Funzione                          | Firma |
|----------------------------|-----------------------------------|-------|
| Approvato in data 27.04.09 | DS                                |       |
|                            | Presid. del Consiglio di Istituto |       |